

EMERGENZA RISCHIO CALDO

Ordinanza n. 101 del 26/07/2024 - regione Emilia-Romagna

Disposizioni per le attività lavorative nei settori agricolo e florovivaistico, edile ed affini in condizione di esposizione prolungata al caldo.

Considerata l'eccezionale ondata di calore caratterizzata da alte temperature ed alto tasso di umidità, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, con ordinanza del 26/07/2024, a decorrere **dal 29 Luglio 2024 e fino al 31 Agosto 2024**

ORDINA

SU TUTTO IL TERRITORIO EMILIANO ROMAGNOLO

DIVIETO DI LAVORO DALLE ORE 12:30 ALLE ORE 16:00

- per tutte le attività che comportano esposizione prolungata al sole nei giorni in cui la [mappa del rischio da consultare online*](#) segnala rischio ALTO.

DIVIETO DI LAVORO ANTICIPATO ALLE ORE 12:00

- in caso esposizione al sole + attività fisica intensa.

Sanzioni

L'inosservanza al presente provvedimento è punita ai sensi dell'art. 650 c.p., se il fatto non costituisce più grave reato.

Misure tecnico-organizzative

Consultare periodicamente le previsioni pubblicate dal Workclimate a cui fa riferimento l'ordinanza al seguente link * <http://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/>, per verificare il livello di rischio, in base alle attività vietate ed attivarsi per organizzare i turni in fasce orarie al di fuori di quelle indicate dall'ordinanza.

In generale, adottare quanto più possibile le seguenti soluzioni:

Prevenire i rischi da caldo

- programmare il lavoro fisico più pesante nelle **ore più fresche**;
- organizzare il lavoro in modo che avvenga sempre nelle zone **meno esposte** al sole;
- aumentare il numero delle **pause di recupero** in aree confortevoli (devono essere rispettate e non lasciate alla libera scelta del lavoratore);
- predisporre una **rotazione** dei lavoratori sulle mansioni più gravose;
- evitare di lasciare lavoratori isolati per consentire un eventuale **primo soccorso** il più rapido possibile e una sorveglianza reciproca;
- indossare **indumenti protettivi leggeri**, di colore chiaro e in tessuto traspirante;
- indossare un **copricapo** possibilmente a tesa larga;
- mettere a disposizione quantitativi sufficienti di **acqua fresca** preferibilmente con integratori salini. È importante consumare acqua prima di avvertire la sete e frequentemente durante il turno di lavoro. Da evitare in generale le bevande ghiacciate;
- **evitare** pasti abbondanti, promuovendo l'introduzione di frutta e verdura.

I sintomi di allarme

Il rispetto di tutte queste misure **deve essere vigilato dal preposto**. Nelle lavorazioni a rischio di *stress da calore* inoltre è sempre obbligatoria la **sorveglianza sanitaria** mirata alla valutazione di fattori di rischio individuali quali obesità, consumo di alcolici, uso di farmaci, malattie cardiocircolatorie, renali o dismetaboliche (diabete).

È obbligatorio **informare** i lavoratori su rischi del caldo, misure di prevenzione e sintomi di allarme quali:

- cute calda e arrossata;
- sete intensa;
- sensazione di debolezza;
- crampi muscolari;
- nausea e vomito;
- vertigini;
- convulsioni;
- stato confusionale fino alla perdita di coscienza.